

















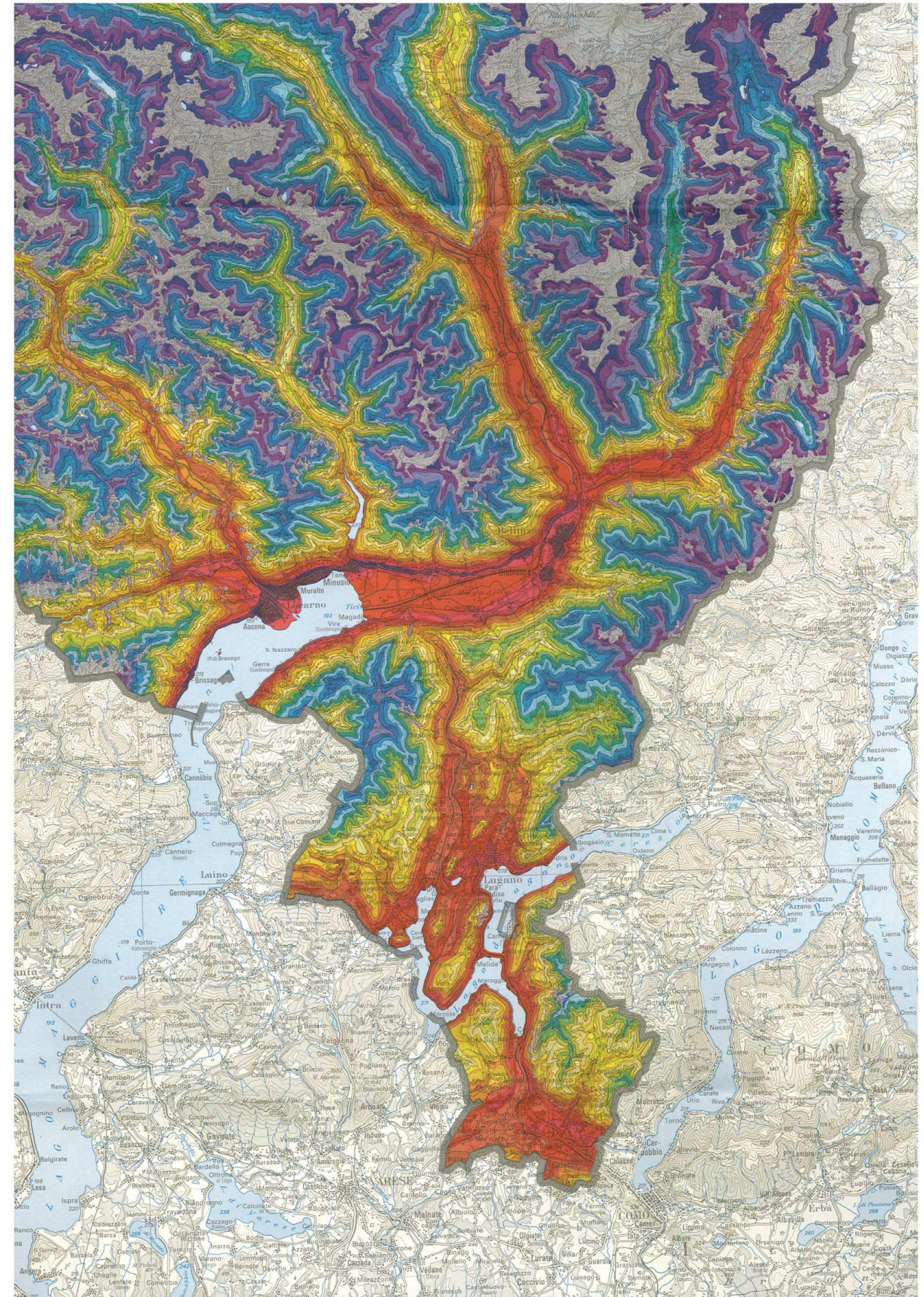


Livelli termici fenologici relativi		Possibilità di sfruttamento del terreno	Dati climatici*
senza gradazione LIVELLO ALPINO		anche ai livelli inferiori di pareti rocciose	
	molto freddo superiore	Pascoli di alta montagna con breve periodo d'alpeggio (60-80 giorni)	a) 55-80 giorni b) 3.5-5.0° C c) ±0-1.0° C
	freddo medio	LIVELLO DI VEGETAZIONE ALPINA limite superiore praticamente identico con il limite superiore potenziale del bosco, ove questo sia determinato dalle condizioni climatiche termiche	a) 80-100 giorni b) 5.0-6.0° C c) 1.0-2.0° C
	abbastanza freddo inferiore	Pascoli a media altitudine	a) 100-120 giorni b) 6.0-7.0° C c) 2.0-3.0° C
	molto rigido superiore	limite dei prati a due tagli annuali	a) 120-135 giorni b) 7.0-8.0° C c) 3.0-4.0° C
	rigido medio	LIVELLO DI VEGETAZIONE MONTANA Pascoli a bassa altitudine (con periodo d'alpeggio sino a 150 giorni)	a) 135-150 giorni b) 8.0-9.0° C c) 4.0-5.0° C
	abbastanza rigido inferiore	limite della cerealicoltura estiva	a) 150-165 giorni b) 9.0-10.0° C c) 5.0-6.0° C
	molto fresco superiore	in luoghi adatti è ancora possibile una campicoltura più o meno intensiva	a) 165-180 giorni b) 10.0-11.0° C c) 6.0-7.0° C
	fresco medio	LIVELLO DELLA CAMPICOLTURA	a) 180-190 giorni b) 11.0-12.0° C c) 7.0-7.5° C
	abbastanza fresco inferiore	limite della frutticoltura e dell'orticoltura redditizie; in luoghi adatti è possibile una campicoltura intensiva con scarse colture intercalari	a) 190-200 giorni b) 12.0-13.0° C c) 7.5-8.0° C
	abbastanza mite superiore	limite della coltura del mais a grano	a) 200-205 giorni b) 13.0-13.5° C c) 8.0-8.5° C
	mite medio	LIVELLO DELLA FRUTTICOLTURA E DELLA CAMPICOLTURA in luoghi adatti buone premesse per la coltivazione della frutta da tavola e da conservare come per la campicoltura e l'orticoltura intensive con colture intercalari	a) 205-210 giorni b) 13.5-14.0° C c) 8.5-9.0° C
	molto mite inferiore		a) 210-215 giorni b) 14.0-14.5° C c) 9.0-9.5° C
	abbastanza caldo superiore	limite della viticoltura redditizia	a) 215-225 giorni b) 14.5-15.0° C c) 9.5-10.0° C
	caldo medio	LIVELLO DELLA VITICOLTURA in luoghi adatti buone premesse per la viticoltura	a) 225-235 giorni b) 15.0-15.5° C c) 10.0-10.5° C
	molto caldo inferiore	in luoghi adatti buone premesse per la viticoltura	a) 235-245 giorni b) 15.5-16.0° C c) 10.5-11.0° C
	abbastanza torrido superiore	limite della coltura del fico	a) 245-255 giorni b) 16.0-16.5° C c) 11.0-11.5° C
	torrido medio	LIVELLO DEL FICO E DELLA VITE in luoghi adatti (irrigazione) buone premesse per la campicoltura e l'orticoltura intensive con le più svariate possibilità per colture intercalari e di primizie	a) 255-265 giorni b) 16.5-17.0° C c) 11.5-12.0° C
	molto torrido inferiore		a) >265 giorni b) >17.0° C c) >12.0° C

*Dati climatici: a) Durata approssimativa del periodo vegetativo, 7.5° C primavera / 5.0° C autunno
 b) Temperature medie approssimative del periodo aprile-ottobre
 c) Temperature medie annue approssimative

Su questa carta sono rappresentati i livelli termici che sono stati ricavati in base a osservazione e relativa classificazione dell'evoluzione fenologica di numerosi vegetali determinati (40-60) in una densa rete di itinerari. Si è volutamente rinunciato alla rappresentazione delle date d'inizio delle fasi fenologiche, poiché da una parte sarebbero state a ciò necessarie osservazioni durante un periodo di più di 10 anni, d'altra parte perché molte peculiarità climatiche locali potrebbero scomparire ove si stabilissero delle medie. Per poter meglio circoscrivere i livelli termici, sono indicate la durata media del periodo vegetativo (secondo Gensler 1946) e le temperature approssimative del periodo aprile-ottobre e della media annuale (in base ai dati forniti dall'Istituto meteorologico svizzero a Zurigo). Le possibilità di coltivazione del terreno con tipi di colture indicati nelle note esplicative non sono determinate unicamente dalla temperatura, bensì anche da altri fattori locali. Qualità sfavorevole del terreno, umidità troppo piccola o troppo grande, pericolo di gelo tardivo o di vento, inclinazione del pendio e altre caratteristiche di un luogo possono diminuire sensibilmente il valore di un terreno coltivato nonostante le premesse climatiche favorevoli o persino impedire la coltivazione di un determinato vegetale o di interi tipi di colture.

Rappresentazione cartografica: Sonja Lautenschläger, Raperswilten (TG)
 Stampa: Servizio topografico federale, Wabern-Berna, 1977



Definizione delle zone termiche a sud delle Alpi

Zona torrida (livelli termici: molto torrido, torrido, abbastanza torrido e molto caldo)

Piano di Magadino tra il lago Maggiore e l'asse Gorduno - Artore: tutto il comprensorio fino ad una quota di 450 - 500 m s.l.m. sul versante meridionale e di 350 - 400 su quello settentrionale.

Lago Maggiore e bassa valle Maggia fino a livello dell'arco Intragna - Avegno: zona lacustre fino a 450 - 500 m s.l.m.; bassa Valle Maggia fino a 300 - 350 m di quota.

Bellinzonese e Riviera: Tutto il fondovalle fino alla Buzza di Biasca; i primi 350 - 400 m di quota del versante posto a sinistra del fiume Ticino, che si riducono a 250-300 a partire da Gorduno.

Bassa Mesolcina fino a Cabiolo: tutto il fondovalle e i primi 350 m di quota sul versante nord, che aumentano a 550 su quello sud della valle.

Sottoceneri: zona a sud di Mendrisio; bassa valle del Vedeggio e del Cassarate; zona lacustre fino a 400 m s.l.m.

Zona calda (livelli termici: abbastanza caldo e caldo)

Fondovalle: bassa Leventina; valle di Blenio fino a Comprovasco; Mesolcina tra Cabiolo e Soazza; valle Maggia tra Avegno e Cevio.

Rilievi: sponda sinistra del fiume Maggia a partire da Avegno e sponda destra del fiume Ticino fino a 700 - 750 m s.l.m.; Sottoceneri a partire da 400 e fino a 600 m s.l.m. (cinture pedemontane in Malcantone, Capriasca/val Colla, monti San Giorgio e Generoso/valle di Muggio).

Zona mite (livelli termici: molto mite e mite)

Fondovalle di valle Maggia, valle Verzasca, Mesolcina, valle di Blenio e Leventina: tra 600 - 700 e 1'000 m s.l.m.

Fascia pedemontana: da 600 - 700 m s.l.m. fino a 900 - 1000 m s.l.m.

Sottoceneri: da una quota di 600 m s.l.m. fino a 900 m s.l.m.

Zona fresca (livelli termici: abbastanza mite, abbastanza fresco e fresco)

Parte alta delle valli del Sopraceneri e fascia pedemontana: partendo dai 900 - 1000 m del fondovalle, su su fino a 1'300 - 1'400 m s.l.m.

Sottoceneri: da 900 m fino ad una quota di 1'300 m s.l.m.

Livello Termico (UTN 1977)		Suddivisione in zone termiche	Durata indicativa del periodo vegetativo (d)	Temperatura media Aprile - Ottobre (°C)	Temperatura media annuale (°C)
FR	Fresco	Zona Fresca	180 - 190	11 - 12	7 - 7.5
AF	Abbastanza Fresco		190 - 200	12 - 13	7.5 - 8
AM	Abbastanza Mite		200 - 205	13 - 13.5	8 - 8.5
MI	Mite	Zona Mite	205 - 210	13.5 - 14	8.5 - 9
MM	Molto Mite		210 - 215	14 - 14.5	9 - 9.5
AC	Abbastanza Caldo	Zona Calda	215 - 225	14.5 - 15	9.5 - 10
CA	Caldo		225 - 235	15 - 15.5	10 - 10.5
MC	Molto Caldo	Zona Torrida	235 - 245	15.5 - 16	10.5 - 11
AT	Abbastanza Torrido		245 - 255	16 - 16.5	11 - 11.5
TO	Torrido		255 - 265	16.5 - 17	11.5 - 12